



In questo annientamento mi sento più grande! Perché bisognosa di Te, o Gesù, della Tua amorosa misericordia. Ti sento più vicino, sento di amarti!

Sola con Te, o Gesù, nell'ora del dolore, sola con Te, o Gesù, mi sarà dolce refrigerio, solo per Te, o Gesù, vivere voglio il mio patire, che tutto sarà come riparazione.

Abbassati, nasconditi. Gesù disprezza i superbi e ti dice che il tuo grado di gloria in Cielo corrisponderà al tuo grado di umiltà sulla terra. Approfittati delle piccole occasioni per praticare l'umiltà. Prega per i superbi.

(dagli scritti della Serva di Dio)

PREGHIERA PER IMPETRARE GRAZIE

O Trinità Santissima,
che hai suscitato
Marianna Amico Roxas
come madre
di una schiera di vergini
consacrate nel mondo,
secondo lo Spirito
di S. Angela Merici,
e l'hai ricolmata
di tanti doni
di dolcezza e sapienza,
ti prego
di glorificare sulla terra
la tua serva fedele
e di concedermi,
per sua intercessione,
la grazia che ti chiedo...
Fa' che tutto riesca
per la tua maggior gloria.
Amen.

ad uso manoscritto - con approvazione ecclesiastica

AGLI AMICI DI MARIANNA AMICO ROXAS

Anno IV - n. 9

27 gennaio 1996, sant'Angela Merici

«Parlate al mio cuore, o Signore»

A conclusione del processo cognizionale per la canonizzazione della serva di Dio Marianna Amico Roxas, il sentimento spontaneo che desidero esprimere è quello della gratitudine.

Gratitudine a Dio, Padre amoroso, che semina nei suoi figli e figlie il desiderio della santità e lo asseconda con la sua grazia.

Marianna Amico Roxas è il terreno fecondo che ha accolto il seme divino e l'ha fatto fruttificare. La santità è infatti dono di Dio affidato alla creatura, che deve custodirlo e farlo crescere, collaborando con la grazia di Dio.

Esemplare, sotto questo aspetto la figura della serva di Dio, vissuta praticamente ai nostri giorni, nel cuore della sua famiglia, in una casa come tante altre, nella ferialità quotidiana, nel contatto umano con gli uomini e le donne del suo tempo, eppure aperta al divino, attenta alle ispirazioni, pronta

all'obbedienza di fede.

La Chiesa, consentendo l'introduzione della causa di beatificazione, ha praticamente riconosciuto che la vita della Roxas è stata contrassegnata dalla corrispondenza alla grazia di Dio e che potrebbe essere accertata la eroicità delle sue virtù e proclamata la sua santità.

Sono stati raccolti i documenti e le testimonianze. Il plico è pronto. In diocesi abbiamo fatto la nostra parte. Il desiderio e la speranza sono che la Congregazione per le Cause dei Santi vi riscontri gli estremi per chiedere al Santo Padre di procedere alla glorificazione in terra della serva di Dio, nostra con-diocesana.

Grazie al Padre celeste, *seminator casti consilii*, che ha fatto dono alla nostra diocesi della serva di Dio Marianna Amico Roxas.

Ma non posso trascurare altri ringraziamenti nei confronti della

(continua)

(da pag. precedente)

Compagnia di Sant'Orsola e dei membri del Tribunale ecclesiastico.

La Compagnia di Sant'Orsola ha inteso onorare la propria fondatrice nella diocesi nissena, promuovendone la causa di canonizzazione, facendo memoria della sua vita e delle sue virtù per additarle e farle rivivere in tutti i suoi membri.

Il Tribunale ecclesiastico ha svolto un ottimo lavoro e raccolto una ricca messe di testimonianze, operando con diligenza e amore. Un pensiero particolarmente grato desidero indirizzare al giudice delegato, mons. Michele Alù, che nonostante le condizioni di salute, con notevole spirito di abnegazione, ha seguito tutte le fasi del processo.

Ma il grazie più sentito, più cordiale non può che essere indirizzato a lei, a Marianna Amico Roxas, per quel che fu durante la sua vita terrena e per quel che può e dovrà essere, per la nostra diocesi, ora che è nella luce di Dio.

Un modello per tutti.

Per le persone che vivono in famiglia e credono negli affetti

familiari. Anche se lei non volle una sua famiglia e rinunciò alle gioie della maternità fisica, la sua esemplare condotta nel rapporto con i genitori, i fratelli, i nipoti, il farsi carico delle gioie e delle pene, delle speranze e delle delusioni di tutti, fanno di lei un modello valido, credibile e imitabile.

Per le anime consacrate. Cercò la sua via con amore e disponibilità alla volontà del Signore e, quando la trovò, la percorse con grande generosità fino alla fine. Un'anima consacrata, nel mondo, senza particolari distintivi se non quello di un amore grande, con cuore indiviso, al Signore, che si traduceva in servizio umile dei fratelli. Al Signore si rivolgeva con grande confidenza: «Parlate al mio cuore, o Signore, sottomettelo a Voi, infondendogli a vostro riguardo una tenerezza continua e un vivo desiderio di piacerVi e cercarvi sopra ogni cosa». È l'amore della sposa, la sua vera "nuzialità", consacrata.

mons. Alfredo Garsia

(discorso di chiusura
al processo di canonizzazione,
11 maggio 1991 - parte prima)

Dicono "Grazie!"

Una terribile influenza mi provocò dolori atroci alle ossa e mi inchiodò a letto vario tempo. Invocai anche la Serva di Dio Mariannina Amico Roxas con l'ambizione che, in caso di guarigione, avrei reso nota la grazia. Dissi nella mia invocazione che avrei usato cure prescritte da medici, nel qual caso la intercessione della Roxas sarebbe stata di rendere efficaci le cure. Ora mi sento, in certo modo, guarito: mi muovo e cammino in casa e faccio, sebbene lentamente, le scale su e giù. Ho promesso una S. Messa di ringraziamento al Signore, datore di ogni bene. Ci metterò anche l'intenzione che il Signore nella sua misericordia glorifichi anche in terra, attraverso l'opera della Chiesa, la Serva di Dio Mariannina Amico Roxas. (G. C. - S. Caterina Villarmosa).

Sono sempre stata devota di Mariannina Amico Roxas sin da quando è iniziata la Causa per la sua canonizzazione. Ho sempre tenuto la sua immagine al mio capezzale; l'ho sempre pregata ed ammirata per le sue virtù. Nel novembre del 1993 mio figlio

doveva essere operato di ernia; il pensiero di quella operazione gli causò altri disturbi. Eravamo tutti preoccupati, ci siamo rivolti alla Serva di Dio Mariannina Amico Roxas e abbiamo pregato tanto. Ringrazio la Serva di Dio perché dopo quattro mesi mio figlio ha ripreso il suo lavoro perfettamente guarito. (D. G. - Delia).

Da molto tempo mia madre desiderava avere un altro figlio, ma purtroppo non riusciva mai a portare a termine la gravidanza. Tutti in famiglia ne soffrivamo, io in particolar modo. Passavo giorni e giorni a piangere e a veder piangere mia madre. Un giorno, però, raccontai queste cose a una mia cara professoressa; ella mi diede tanto coraggio e mi consigliò di rivolgermi a Marianna Amico Roxas. Io prima di allora non avevo mai sentito parlare di lei. A lei ho chiesto la grazia di esaudire il desiderio di mia madre. Finalmente, dopo quindici anni, è nato un bel maschietto. Io e la mia famiglia ringraziamo Marianna Amico Roxas per aver portato la gioia nella nostra casa. (G. P. - Sommatino).

Offrono

Compagnia di S. Orsola (Cuneo)
Dell'Aira Vullo Angela (Caltaniss.)
Dionisi Mariarita (Catania)

Gruppo "Ancelle" (Sommatino)
Ingrande M. Concetta (USA)
Messina Giuseppina (Pietraperzia)

Le persone che ricevono grazie per intercessione della Serva di Dio, Marianna Amico Roxas, sono pregate di inviarne comunicazione a: Carmela Perricone, Via Portella, 67/A - 93010 Delia (CL) - Tel. (0922) 820293.

Per offerte: c.c.p. n° 11469939.
Intestato a: Compagnia di S. Orsola - Figlie di S. Angela Merici - Canonizzazione M. Amico Roxas - 93019 San Cataldo (CL).